

DÒSTI

FESTIVAL DELLE ARTI E DELLE CULTURE RELIGIOSE

Dòsti, amicizia, sadaka: parole comuni a tradizioni religiose diverse, capaci di integrare nella fede i diversi aspetti dell'esistenza individuale e sociale. Una manifestazione che vuole esprimere – con parole, oggetti, immagini e suoni, la fratellanza a Brescia

IV EDIZIONE – DAL 6 AL 13 MAGGIO, BRESCIA

MORIRE E RINASCERE. LE RELIGIONI SI CONFRONTANO

Cinema, concerti, mostre, incontri, dibattiti, libri e laboratori: attraverso diversi linguaggi culturali, il Festival celebra la riscoperta post-pandemica del sacro e potenzia il dialogo interreligioso della nostra città Capitale italiana della Cultura 2023

È finalmente ufficiale il ritorno del Festival Dòsti, giunto alla sua quarta edizione, in programma dal 6 al 13 maggio in varie location tra Brescia e provincia.

“Morire e rinascere. Le religioni si confrontano” (MORI-RE-RI-NASCE-RE). Una tematica particolarmente sentita dopo l'esperienza traumatica della pandemia. Sofferenza, solidarietà, cura e riti di congedo, dentro e tra le comunità di fede, hanno mantenuto vivi i legami sociali nei momenti più difficili. Il festival celebra oggi la riscoperta del sacro, che espresso nei vari linguaggi, spinge in avanti il dialogo interreligioso nella nostra città Capitale italiana della cultura 2023. Sarà proprio la consapevolezza nuova della morte e della rinascita, come parti di un ciclo vitale della comunità sociale, che ogni tradizione religiosa (ed ogni convinzione umanistica, anche non religiosa) celebra a modo proprio, a fare da fil rouge ai tantissimi incontri e spettacoli (tutti gratuiti) del Festival Dòsti 2023.

Il Festival, organizzato dal 2017 da Associazione Dòsti Festival delle Arti e Culture Religiose con il supporto di Tavola Valdese Bando 8x1000, Comune di Brescia e Università Cattolica del Sacro Cuore si propone di coinvolgere cittadini di ogni età, italiani e stranieri (con attenzione alle prime e seconde generazioni), propone varie manifestazione culturali e artistiche: dalle performance di artisti ed esperti “ospiti” in vari format ai prodotti di arte e comunicazione sociale “dal basso” a cura di cittadini, membri e gruppi delle diverse convinzioni e comunità religiose, ma anche teatro, cinema e musica.

CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR TECNICI E COLLABORATORI



CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO SOSTENUTO CON I FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE



MEDIA PARTNER



L'appuntamento è allora dal 6 al 13 maggio 2023. Culla degli eventi sarà il Santuario delle Grazie di Brescia, ma non mancheranno altri luoghi simbolo delle religioni che fanno di Brescia e provincia un'esplosione interreligiosa e multiculturale.

L'ORCHESTRA INTERRELIGIOSA

Uno spartito composto da note diverse che trovano la loro armonia insieme. Gioiello prezioso di Dòsti è la sua orchestra interreligiosa, che detiene il primato di essere nata per prima in Italia.

Canti Cattolici, Ortodossi, Protestanti, Islamici, ebraici, Induisti, Sikh, Buddisti. Le melodie delle diverse tradizioni religiose mettono le basi a un dialogo interreligioso autentico. I canti, grazie ai quali si esaltano le differenze d'accento, evocano il divino condividendo la grande consonanza spirituale che accomuna tutti gli esseri umani.

Con il coordinamento di Michele Lobaccaro dei Radiodervish, in territorio bresciano (la provincia più multiculturale d'Italia), si è consolidato un emozionante esperimento di interazione e reciproca conoscenza attraverso la musica.

L'orchestra, nata in occasione del Festival 2019, con la partecipazione al suo primo concerto della cantante Antonella Ruggiero, sarà protagonista anche dell'edizione numero quattro di Dòsti. Venerdì 12 maggio, alle 21, si esibirà in occasione del recital di poesie arabo/italiane "I misteri dell'esistenza nella poesia araba", ma sarà soprattutto nel concerto di chiusura del Festival, in programma sabato 13 maggio, alle 21, che troverà la sua massima espressione.

LE DICHIARAZIONI

Giovedì 27 aprile, in Sala Giudici, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del Festival Dòsti. Queste le dichiarazioni dei partecipanti.

"Il Festival – spiega **Roberto Cammarata**, Presidente del Consiglio Comunale di Brescia – ci introduce, oserei direi, al "metodo Dòsti", quello del rispetto, del dialogo, del confronto tra le differenze che rendono Brescia la comunità plurale che oggi è. Gli eventi che ci accompagneranno dal 6 al 13 maggio saranno una grande occasione di fare comunità e un grande servizio per dotare la cittadinanza degli strumenti per convivere e condividere le esistenze dei singoli cittadini nel riconoscimento reciproco. Aggiungo, poi, che farlo su i temi fondanti della nostra esistenza, quest'anno morire e rinascere, significa arrivare nel profondo delle questioni. Anche quest'anno, infine, il tema della pace è un tratto caratteristico del Festival: la riduzione della conflittualità è un'azione che la città ha messo in pratica e che trova in Dòsti un grande alleato".

"Grazie al Comune di Brescia che ci ospita nella sua casa, Palazzo Loggia, e all'interno del suo palinsesto – sono le parole di **Maddalena Colombo**, presidente di Associazione Dòsti e direttrice del CirMib dell'Università Cattolica di Brescia –. Siamo arrivati alla quarta edizione di un'esperienza, più che

CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR TECNICI E COLLABORATORI



CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO SOSTENUTO CON I FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE



MEDIA PARTNER



edizione, che non conduco da sola, ma grazie ad un gruppo che si è riunito per collaborare concretamente per la pace e il dialogo e per riscoprire la religione come collante della società, una società bresciana sempre più costituita da gruppi, storie e persone diverse. Il Festival Dòsti è da sempre occasione di pensare a temi universali: quest'anno il morire e il rinascere, perchè anche noi stiamo rinascendo dopo il blocco delle manifestazioni. L'occasione ci è stata data nell'anno di BergamoBrescia Capitale Italiana della Cultura 2023 grazie anche al sostanzioso contributo della Chiesa Valdese. Dòsti, in lingua urdu, significa amicizia, ma anche fratellanza: l'obiettivo del Festival è aggiungere un linguaggio in più, quello delle arti, al dialogo interreligioso che già la nostra città fa”.

"Secondo me curare la direzione artistica di un festival come Dòsti presuppone un esercizio di apertura dello sguardo per cogliere, nel paesaggio sociale, le diverse realtà culturali e religiose presenti ma che spesso formano delle monadi chiuse per la paura di comunicare e di essere incompresi – commenta Michele Lobaccaro, direttore artistico del Festival –. Alla base di Dòsti c'è una squadra di persone di varia estrazione sociale e culturale i quali sono uniti dalla passione per il dialogo interculturale. Ognuno di loro rappresenta una vera e propria antenna sul territorio e, tutto questo, supporta e orienta la direzione artistica del festival. Il lavoro diventa, quindi, un'opera collettiva di scouting per scoprire e mettere in rete i luoghi simbolici e gli universi culturali e religiosi che abitano il territorio aiutandoli, con rispetto, ad uscire dall'invisibilità per valorizzarli, nel rispetto delle specificità. In questo modo il festival contribuisce a sfatare i pregiudizi e ad allargare il gusto artistico e le categorie mentali al fine di costruire una umanità nuova che sia maggiormente consapevole di vivere in un mondo grande e complesso che necessita di dialogo e non di guerre”.

“Dòsti ha da sempre un legame molto forte con le scuole – aggiunge **Antonio Viceconte**, docente di religione presso l'Ils “A. Mantegna” di Brescia, promotore e organizzatore per le scuole superiori a Brescia della giornata interculturale e interreligiosa “In cammino... alla scoperta dei luoghi sacri e culturali della città” e membro della Commissione per il dialogo interreligioso della Diocesi di Brescia –: dal 2017, infatti, propone diversi laboratori con il coinvolgimento di studenti di ogni ordine e grado. Mai come in questo periodo è necessario trasmettere l'importanza del dialogo, fatto di incontri e condivisione, che poi diventa pace. Questo laboratorio ha visto il coinvolgimento di 16 studenti che, con spontaneità e creatività, hanno realizzato il documentario ‘Il racconto della vita’. Degne di nota saranno anche le visite con Roberto Capo, alla scoperta di alcuni importanti luoghi religiosi della città”.

“Ho curato i progetti che riguardano la scuola primaria – continua **Franco Rinaldi**, pittore surrealista –. ‘Le voci dell'innocenza’ (progetto ideato con la collaborazione dell'Ufficio scolastico territoriale) parte da una frase di Picasso: ‘Ho impiegato tutta la vita per tornare bambino’. Abbiamo interrogato i bambini sui temi della morte e della rinascita. Proporranno, senza censure, i loro audio e i loro disegni. In 140 disegni e circa 40 minuti di parlato, sono emersi aspetti sorprendenti, molti dei quali mi hanno commosso”.

CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR TECNICI E COLLABORATORI



CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO SOSTENUTO CON I FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE



MEDIA PARTNER



Naima Daougagh, segretaria dell'Associazione Dòsti e mediatrice culturale, fa poi riferimento al libro "Preghiere illustrate dal Corano per bambini sordi musulmani". "È, ci dicono in molti, un capolavoro: è un libro che cura una categoria di solito viene dimenticata. È veramente arricchente il dialogo interreligioso che si è creato in questa città".

"Morire e rinascere: è la domanda centrale attorno a cui ruota questo Festival – conclude **Dino Magrì**, Pastore della Chiesa Evangelica e Valdese di Brescia –. Come le varie religioni hanno affrontato il duro periodo della pandemia? Quali sono state le loro azioni? Come si sono offerte? Tutte sono state accomunate dalla speranza, dalla voglia di non rassegnarci. Tra le altre tematiche degne di nota anche, per esempio, il tema delle donne: che cosa sognano e sperano le donne nelle diverse religioni?"

IL PROGRAMMA COMPLETO

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito

Sabato 6/5

- ORE 17 | Centro Culturale Islamico (Brescia): PRESENTAZIONE LIBRO **Preghiere illustrate dal Corano per bambini sordi musulmani**
- ORE 20.30 | Sala Paolo VI (Brescia) CINEFORUM **Morte e Rinascita**

Domenica 7/5

- ORE 15 | Sala Paolo VI (Brescia) INAUGURAZIONE FESTIVAL DÒSTI – INCONTRO PUBBLICO **Pandemia, sofferenza e rinascita nelle diverse religioni**
- ORE 17 | Chiostro Santuario delle Grazie (Brescia) INAUGURAZIONE INSTALLAZIONE **Le voci dell'Innocenza**

Lunedì 8/5

- ORE 20.30 | Chiesa Valdese (Brescia) PROVA APERTA DEL LABORATORIO TEATRALE **Dentro le (f)orme**

Martedì 9/5

- ORE 10 | Auditorium S. Barnaba (Brescia) PREMIAZIONE ELABORATI ARTISTICI **Accogli come vorresti essere accolto**

CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR TECNICI E COLLABORATORI



CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO SOSTENUTO CON I FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE



MEDIA PARTNER



- ORE 20.30 | Chiesa Ortodossa Via Badia (Brescia) DIBATTITO **Di fronte alla morte: le religioni si confrontano**

Mercoledì 10/5

- ORE 10 | IIS "A. Mantegna" (Brescia) PROIEZIONE DOCUMENTARIO **Il Racconto della Vita** (riservato agli studenti)
- ORE 16.30 | Complesso di S. Cristo (Brescia) INCONTRI GUIDATI CON ROBERTO CAPO **Tempio di merenda**
- ORE 20.30 | Sala Paolo VI (Brescia) PROIEZIONE DOCUMENTARIO **Il Racconto della Vita**

Giovedì 11/5

- ORE 16.30 | Tempio Sikh, Via Sorbana - Chiesa Ortodossa, V. F.lli Cairoli (Brescia) INCONTRI GUIDATI CON ROBERTO CAPO **Tempio di merenda**
- ORE 21 | Sala Paolo VI (Brescia) PRESENTAZIONE LIBRO **Papa Francesco parla alle donne**

Venerdì 12/5

- ORE 17.30 | Sala Paolo VI (Brescia) PERFORMANCE DI DANZA E MUSICA SUFI, ARTI MARZIALI SIKH **Le forme del Sacro**
- ORE 21 | Centro Culturale Islamico (Brescia) RECITAL DI POESIE **I misteri dell'esistenza nella poesia araba**

Sabato 13/5

- ORE 16.30 | Tempio Indu (Botticino) INCONTRI GUIDATI CON ROBERTO CAPO **Tempio di merenda**
- ORE 21 | Auditorium San Barnaba (Brescia) Concerto Orchestra Interreligiosa Dosti **Anima Mundi** Special Guests: **Ziad Trabelsi (Orchestra di Piazza Vittorio) e Gabriele Gazich**

Comunità religiose aderenti:

Associazione Cheikh Ahmadou Bamba di Pontevico (BS), Associazione Culturale Islamica Minhaj-ul-Quran di Brescia, Associazione Culturale Islamica Muhammadiyah di Brescia, Centro Buddhista Karma Tegsum Ciò Ling di Brescia, Centro Culturale Islamico di Brescia, Chiesa Evangelica Valdese di Brescia (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), Chiesa Ortodossa Moldava di Brescia, Chiesa Ortodossa Rumena di Brescia, Comunità Ebraica di Ferrara, Coordinamento Centri Culturali Islamici di Brescia e Provincia, Diocesi di Brescia | Uffici Dialogo Interreligioso ed Ecumenismo, Gurdwara Sachkhand Isher Darbar di Brescia, Gurdwara Singh Sabha di Flero (BS), Movimento dei Focolari di Brescia, Tempio

CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR TECNICI E COLLABORATORI



CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO SOSTENUTO CON I FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE



MEDIA PARTNER



Buddista di Bovezzo (BS), Tempio Indu Maha Shiva Shakti Mandira di Botticino (BS), Unione Induista Italiana- Sanātana Dharma Saṃgha

Dòsti (= amicizia) è un'associazione culturale senza scopo di lucro. La sua finalità è "la promozione di carattere informativo, formativo, performativo e culturale e di divulgazione scientifica sulle diverse fedi religiose" (art. 2 Statuto Associativo); organizza eventi dal vivo e sul web.

Info: www.dosti.it – Social: Facebook @dostifestivalreligioni – Instagram: dosti_festival

CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR TECNICI E COLLABORATORI



CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO SOSTENUTO CON I FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE



MEDIA PARTNER

